

# **IMPRESA ED IMPRENDITORE AGRICOLA**

## **Inquadrimento normativo e fiscale**



**Torino, 23 Marzo 2009**

**1B**

**Dott. Andrea CHIABRANDO**  
Studio Tecnico Agrario - Pinerolo (TO)





# La nozione di Imprenditore Agricolo

- L'Imprenditore Agricolo è un soggetto economico, definito dal Codice Civile, che trova la prima propria definizione della figura dell'**imprenditore**: "*E' imprenditore chi esercita **professionalmente** un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi (art. 2082 c.c.)*"
- *Il nostro impianto normativo identifica sostanzialmente 3 figure professionali rilevanti che operano in agricoltura:*
  - *Imprenditore Agricolo (IA)*
  - *Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)*
  - *Coltivatore Diretto (CD)*



# L'IMPRENDITORE AGRICOLO (IA)

- La nozione di **IMPRENDITORE AGRICOLO (IA)** è definita dall'art. 2135 del C.C., come modificato dal D.Lgs. 228/01:
- **“Art. 2135. *E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge*”**

# L'IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP)

- La figura dell'**IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE** è normata dall'art.1 del D.Lgs. 99/94:
- *"Ai fini dell'applicazione della normativa statale, è imprenditore agricolo professionale (IAP) colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, dedichi alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo o che ricavi dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro"*



# Requisiti dello IAP

## REQUISITI OGGETTIVI

AMPIEZZA AZIENDALE

PRODURRE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## REQUISITI SOGGETTIVI

TEMPO DI LAVORO AGRICOLO

REDDITO DA LAVORO AGRICOLO

CAPACITÀ PROFESSIONALE





# LA CAPACITÀ PROFESSIONALE

## REQUISITO CAPACITA' PROFESSIONALE

- da accertare dalla “commissione provinciale per l'accertamento della capacita' professionale”

## REQUISITO PRESUNTO SE:

- 3 anni di svolgimento attività agricola:
- come Titolare di az. Agr. con possesso di P. IVA;
- iscriz. INPS come titolare o coadiuvante; o salariato agricolo;
- Titolo di studio: diploma perito agrario, agrotecnico ecc. o laurea in scienze agrarie, o veterinarie.



## IL COLTIVATORE DIRETTO (CD)

- Il **COLTIVATORE DIRETTO** è definito all'art. 2083 del C.C.:
- *"2083. Piccoli imprenditori. Sono piccoli imprenditori i coltivatori diretti del fondo, gli artigiani, i piccoli commercianti e coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia"*
- Il Coltivatore Diretto, quindi, soddisfa le esigenze di lavoro della propria azienda prevalentemente con il lavoro proprio e della propria famiglia. Le norme vigenti stabiliscono una soglia minima di un terzo della forza lavoro necessaria per la normale conduzione dell'azienda (L. 203/82, 590/65, 454/61).

# I requisiti delle figure agricole individuali

- In Regione Piemonte l'accertamento delle qualifiche professionali in agricoltura viene effettuato sulla base della **D.G.R. 107 – 1659 del 28 novembre 2005**, che riporta, fra l'altro il seguente schema:

figura professionale	tempo di lavoro	reddito da lavoro	ampiezza minima azienda (espressa in g.te convenz.)	g.te lavorative annue convenzionali	Iscriz. INPS	P. IVA	Iscrizione C.C.I.A.A.
<b>persone fisiche</b>							
Coltivatore Diretto	100%	100%	104 g.te lav. conv.	287 g.te lav. convenzionali	sì	sì	sì
Imprenditore ex-art.2135 CC	---	---	---	---	sì (eccetto categorie esentate)	sì	sì (eccetto categorie esentate)
Imprenditore part-time	min. 25%	---	104 g.te lav. conv.	---	---	sì	sì (eccetto categorie esentate)
I.A.P. zona non svantaggiata	almeno 50%	almeno 50%	104 g.te lav. conv	max. 115 g.te conv. lav./anno nel settore extragratico	sì	sì	sì
I.A.P. zona svantaggiata	almeno 25%	almeno 25%	104 g.te lav. conv	max. 172,5 g.te conv. lav./anno nel settore extra-agricolo	sì	sì	sì





# Le tabelle ettaro coltura (G.L.)

COLTURE	PIANURA		COLLINA		MONTAGNA	
	A	B	A	B	A	B
"A"= aziende con elevato livello di specializzazione, di dimensioni medio-grandi, con livello medio-alto di utilizzo della meccanizzazione (anche a mezzo contoterzismo) e/o con allevamenti di tipo industriale						
"B"= aziende di dimensioni medio-piccole, con livello medio-basso di utilizzo della meccanizzazione e/o con allevamenti di tipo tradizionale.						
grano/orzo	5	10	6	10	8	16
Mais, soia, oleaginose, barbabietola	6	12	6	12	10	22
Prato foraggero	8	12	8	12	15	25
Pascolo	1		1		2	
Riso	8	15	-	-	-	-
orto intensivo sotto tunnel (tipo stagionale)	300	450	300	450	300	450
orto intensivo	250	400	250	400	250	400
orto pieno campo	100	150	100	150	100	150
Patata	20	40	25	50	40	80
legumi secchi	40		50		60	
menta e piante officinali	60	80	60	90	80	120
Tabacco	60	80	-		-	
Fragola	300		350		350	
Frutteto	60	100	80	120	100	150
piccoli frutti	150		200		220	
Vigneto	90	130	100	150	120	170
Nocciolo	40	50	40	50	50	60
vivaio viti-frutticolo	400		500		500	
floricole pieno campo	300		350		400	
vivaio arbustive ornamentali	200		250		250	
vivaio arboree ornamentali	150		150		150	
pioppeto e arboricoltura da legno	5		5		6	
Colt. in serra (anche tunnel fissi e riscaldati) e funghi	2000	3000	2000	3000	2000	3000
Castagneto da frutto	20	50	20	50	30	60
Bosco	2		3		5	
Agricoltura biologica (eccetto cereali autunno/vermini e foraggere): aggiungere + 30% alla corrispondente coltura						
Set-aside	1		1		1	



# Le Giornate lavorative da allevamento

COLTURE	PIANURA		COLLINA		MONTAGNA	
	A	B	A	B	A	B
"A"= aziende con elevato livello di specializzazione, di dimensioni medio-grandi, con livello medio-alto di utilizzo della meccanizzazione (anche a mezzo contoterzismo) e/o con allevamenti di tipo industriale						
"B"= aziende di dimensioni medio-piccole, con livello medio-basso di utilizzo della meccanizzazione e/o con allevamenti di tipo tradizionale.						
vacche - stab.libera	3	5	3	7	7	13
vacche - stab.fissa	10	15	10	15	15	22
vacche nutrici	5	10	5	10	8	15
bovini carne/allievi	2	3	2	3	5	8
Equini	4	6	4	6	5	10
pecore e capre da latte	4	5	4	6	6	7
altri ovini/caprini	2		3		4	
Scrofe	3	4	3	4	5	6
altri suini (per 10 capi)	3	15	3	20	5	35
avicoli (per 100 capi)	3	5	3	5	3	5
avicoli con allevamento a terra (x100 capi)	3	10	3	10	4	10
Struzzi	3		4		5	
cagne fattrici	4		5		5	
cunicoli (per 100 capi)	10	15	10	15	15	25
api stanziali x alveare	1	1,5	1	1,5	1	1,5
api nomadi x alveare	1,5	2	1,5	2	1,5	2
chioccioline (ad ha)	150		150		150	
Rane e pesci (a tonnellata)	8	20	8	20	10	25
prodotti zootecnici trasformati in azienda	+10% del totale delle giornate relative al bestiame					
Zootecnica biologica (secondo norme previste da Reg.CE 1804/99 e s.m.i.): aggiungere + 10%						
Uva trasformata in azienda (ad ha)	10*	20*	10*	20*	10*	20*
*=-i 10 g.te lavorative per i vini non soggetti a invecchiamento, 20 giornate in caso di vini da invecchiamento						



# I SOGGETTI GIURIDICI CHE OPERANO IN AGRICOLTURA

- Ditta individuale agricola
- Società si persone e di capitali
  - Svolgimento esclusivo attività agricola
  - Denominazione “Società Agricola xx”
- Cooperative

## Requisiti delle persone giuridiche agricole

figura professionale	tempo di lavoro	reddito da lavoro	ampiezza minima azienda (espressa in g.te convenz.)	g.te lavorative annue convenzionali	Iscriz. INPS	P. IVA	Iscrizione C.C.I.A.A.
<b>persone diverse da quelle fisiche</b>							
società semplici	Almeno 1 <b>socio</b> dev'essere IAP (come sopra definito) e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali				si	si	si
società in accomandita	almeno 1 <b>socio accomandatario</b> deve essere IAP e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali				si	si	si
società di capitali	Almeno 1 <b>amministratore</b> dev'essere IAP e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali				si	si	si
società cooperative	Almeno 1 <b>socio amministratore</b> dev'essere IAP e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali				si	si	si

